

POLITICA PER LA TUTELA DEI MINORI

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA RAGAZZI SPRINT CRISPIANO

Approvata dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 1 del 27/08/2026



INTRODUZIONE

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Ragazzi Sprint Crispiano riconosce la tutela dei minori quale principio fondamentale della propria attività sportiva, educativa e sociale.

L'Associazione considera il calcio un fondamentale strumento di crescita personale, educativa e relazionale e ritiene che ogni bambino e ogni ragazzo abbiano il diritto di praticare l'attività sportiva in un ambiente sicuro, inclusivo, rispettoso della dignità della persona e libero da qualsiasi forma di abuso, violenza, discriminazione, sfruttamento o comportamento lesivo.

La presente **Politica per la Tutela dei Minori** definisce i principi generali che ispirano l'azione dell'Associazione nella prevenzione e nel contrasto di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nei confronti dei minori e delle persone in condizione di vulnerabilità.

Essa costituisce il documento di indirizzo generale del **Sistema di Tutela dei Minori** adottato dall'Associazione e rappresenta il riferimento per tutti gli organi sociali, i tesserati, i lavoratori sportivi, i collaboratori, i volontari, gli esercenti la responsabilità genitoriale o tutoriale e ogni altro soggetto che, a qualsiasi titolo, partecipi alle attività associative.

La presente Politica deve essere letta ed applicata congiuntamente allo **Statuto dell'Associazione**, al **Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva**, ai **Codici di Condotta**, alle **procedure operative** e agli ulteriori documenti che compongono il Sistema di Tutela dei Minori adottato dall'Associazione.

L'Associazione promuove una cultura organizzativa fondata sulla prevenzione, sulla responsabilità condivisa, sulla trasparenza, sulla formazione continua e sul miglioramento costante delle proprie misure di tutela, nella consapevolezza che la protezione dei minori costituisce un valore imprescindibile dell'attività sportiva.

PARTE I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Ambito di applicazione

La presente Politica si applica a tutte le attività organizzate, promosse, autorizzate o comunque riconducibili all'Associazione Sportiva Dilettantistica Ragazzi Sprint Crispiano, indipendentemente dal luogo di svolgimento.

Le disposizioni della presente Politica si applicano, in particolare, ai:

- soci;
- componenti degli organi sociali;
- Presidente;
- Responsabile Safeguarding;
- lavoratori sportivi;
- tecnici;
- istruttori;
- dirigenti;
- accompagnatori;
- collaboratori;
- volontari;
- consulenti che operano nell'ambito delle attività associative;
- atleti maggiorenni;
- atleti minorenni;
- esercenti la responsabilità genitoriale o tutoriale;
- ogni altro soggetto che, anche occasionalmente, partecipi alle attività organizzate dall'Associazione.

La presente Politica trova applicazione durante allenamenti, gare, tornei, manifestazioni, trasferte, ritiri, iniziative formative, eventi sociali, attività ricreative e in ogni ulteriore contesto nel quale l'Associazione eserciti attività organizzativa o di vigilanza.

Le disposizioni della presente Politica si applicano altresì all'utilizzo degli strumenti digitali, dei sistemi di comunicazione elettronica, delle piattaforme informatiche, dei social network e di ogni altro mezzo utilizzato nell'ambito delle attività associative.

Articolo 2

Finalità

La presente Politica ha lo scopo di promuovere e consolidare una cultura della tutela dei minori fondata sul rispetto della persona, sulla prevenzione dei rischi e sulla responsabilità condivisa.

L'Associazione, attraverso il proprio Sistema di Tutela dei Minori, persegue in particolare le seguenti finalità:

- a) garantire che ogni minore possa svolgere l'attività sportiva in un ambiente sicuro, sereno, inclusivo e rispettoso della dignità della persona;
- b) prevenire qualsiasi forma di abuso, violenza, molestia, discriminazione, sfruttamento, trascuratezza o comportamento lesivo;
- c) promuovere il benessere fisico, psicologico, educativo e relazionale dei minori;
- d) assicurare il rispetto della normativa vigente e delle disposizioni emanate dagli Organismi Sportivi competenti;
- e) favorire la diffusione della cultura della prevenzione e della responsabilità;
- f) promuovere la collaborazione tra Associazione, famiglie, tesserati e comunità sportiva;

g) garantire l'efficace funzionamento del Sistema di Tutela dei Minori attraverso strumenti organizzativi, procedure operative e attività di monitoraggio continuo.

Le modalità organizzative mediante le quali tali finalità vengono perseguite sono disciplinate dal Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva e dagli altri documenti che compongono il Sistema di Tutela dei Minori.

Articolo 3

Riferimenti normativi

La presente Politica è adottata in conformità alla normativa statale e sportiva vigente in materia di prevenzione e contrasto degli abusi, delle violenze e delle discriminazioni nell'attività sportiva.

Costituiscono riferimenti del Sistema di Tutela dei Minori dell'Associazione, in particolare:

- a) il decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36, e successive modificazioni e integrazioni;
- b) il decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 39, e successive modificazioni e integrazioni;
- c) le disposizioni, i regolamenti e le linee guida emanati dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dagli Organismi Sportivi Affiliati competenti in materia di safeguarding e tutela dei minori;
- d) lo Statuto dell'Associazione;
- e) il Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva adottato dall'Associazione;
- f) i Codici di Condotta e le procedure operative che compongono il Sistema di Tutela dei Minori.

I riferimenti normativi e regolamentari devono intendersi richiamati nel testo vigente e comprensivi delle successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 4

Glossario

Ai fini della presente Politica si applicano le definizioni contenute nella normativa vigente e nei regolamenti federali.

Per quanto non diversamente previsto, si intendono richiamate le definizioni riportate nel Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva adottato dall'Associazione.

Le definizioni contenute nella presente Politica devono essere interpretate in modo coordinato con quelle riportate nei Codici di Condotta e nelle procedure operative, al fine di assicurare uniformità applicativa nell'intero Sistema di Tutela dei Minori. **In caso di difformità terminologica o di dubbio interpretativo, si applicano le definizioni contenute nella normativa vigente e nel Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva, fatte salve le disposizioni inderogabili emanate dagli Organismi Sportivi Affiliati competenti.**

PARTE II

L'APPROCCIO DELL'ASD RAGAZZI SPRINT CRISPIANO ALLA TUTELA DEI MINORI I CINQUE OBIETTIVI DEL SISTEMA DI TUTELA

Il Sistema di Tutela dei Minori adottato dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Ragazzi Sprint Crispiano è sviluppato secondo un modello organizzativo fondato su cinque obiettivi strategici, finalizzati a garantire un ambiente sportivo sicuro, inclusivo, rispettoso della dignità della persona e conforme ai principi dell'ordinamento sportivo e della normativa vigente.

I cinque obiettivi costituiscono gli elementi fondamentali attraverso i quali l'Associazione pianifica, attua, monitora e migliora il proprio Sistema di Tutela dei Minori.

Essi sono perseguiti mediante l'applicazione coordinata della presente Politica, del Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva, dei Codici di Condotta e delle procedure operative adottate dall'Associazione.

I cinque obiettivi sono:

A.S.D. Ragazzi Sprint Crispiano - Via San Michele Arcangelo 17, 74012 Crispiano (TA)

Cell.: 360375568 Email scuola calcio asdragazzisprint.sgs@gmail.com

Email: acragazzisprint@libero.it Web: www.ragazzisprintcrispiano.it

Obiettivo 1 – Rafforzare la cultura della tutela dei minori e garantire una governance efficace del Sistema di Tutela.

Obiettivo 2 – Adottare strumenti organizzativi e procedure idonee alla prevenzione dei rischi.

Obiettivo 3 – Promuovere la formazione, l'informazione e la sensibilizzazione di tutti i destinatari del Sistema di Tutela.

Obiettivo 4 – Garantire procedure efficaci per la segnalazione, la gestione e il trattamento delle situazioni di rischio.

Obiettivo 5 – Assicurare il monitoraggio, il riesame periodico e il miglioramento continuo del Sistema di Tutela.

OBIETTIVO 1

RAFFORZARE LA CULTURA DELLA TUTELA DEI MINORI E GARANTIRE UNA GOVERNANCE EFFICACE DEL SISTEMA DI TUTELA

1.1 La tutela dei minori quale valore fondamentale dell'Associazione

1.1.1

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Ragazzi Sprint Crispiano riconosce la tutela dei minori quale valore fondamentale della propria attività sportiva, educativa e sociale.

La tutela dei minori costituisce parte integrante della missione istituzionale dell'Associazione e orienta la programmazione, l'organizzazione e lo svolgimento di tutte le attività associative.

Ogni attività organizzata dall'Associazione deve essere programmata, svolta e verificata nel rispetto del superiore interesse del minore, assicurando ambienti sicuri, inclusivi, rispettosi della dignità della persona e conformi ai principi dell'ordinamento sportivo e della normativa vigente.

1.1.2

La tutela dei minori costituisce responsabilità comune dell'Associazione e coinvolge, secondo le rispettive competenze, gli organi sociali, il Responsabile Safeguarding, i lavoratori sportivi, i tecnici, i dirigenti, i collaboratori, i volontari, gli atleti, gli esercenti la responsabilità genitoriale o tutoriale e ogni altro soggetto che partecipi alle attività associative.

Ciascun destinatario è tenuto ad adottare comportamenti coerenti con la presente Politica e con gli altri documenti che compongono il Sistema di Tutela dei Minori.

1.1.3

L'Associazione promuove una cultura organizzativa fondata sulla prevenzione, sulla trasparenza, sulla collaborazione, sulla formazione continua e sul miglioramento costante delle proprie misure di tutela, favorendo la partecipazione attiva di tutti i destinatari del Sistema.

1.2 Il Sistema di Tutela dei Minori

1.2.1

Il Sistema di Tutela dei Minori dell'Associazione è costituito dall'insieme coordinato dei documenti organizzativi, regolamentari e procedurali adottati dall'Associazione per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza, discriminazione o comportamento lesivo nei confronti dei minori e delle persone in condizione di vulnerabilità.

1.2.2

Il Sistema di Tutela dei Minori comprende, in particolare:

- lo Statuto dell'Associazione;
- la presente Politica per la Tutela dei Minori;
- il Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva;
- i Codici di Condotta;
- le procedure operative adottate dall'Associazione;
- la Procedura di Safe Recruitment;
- la Procedura per la gestione delle segnalazioni;
- gli ulteriori protocolli, registri e strumenti organizzativi approvati dal Consiglio Direttivo.

1.2.3

I documenti che compongono il Sistema di Tutela dei Minori costituiscono un sistema unitario e complementare.

Essi devono essere interpretati ed applicati in modo coordinato, evitando sovrapposizioni, duplicazioni o contrasti interpretativi.

1.3 Governance del Sistema

1.3.1

L'assetto organizzativo del Sistema di Tutela dei Minori è disciplinato dal Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva, che individua i soggetti competenti, le rispettive responsabilità, le modalità di coordinamento e i processi di controllo necessari per assicurare l'efficace attuazione della presente Politica.

1.3.2

La presente Politica definisce i principi generali e gli obiettivi del Sistema di Tutela dei Minori.

Il Modello Organizzativo disciplina l'organizzazione del Sistema, le responsabilità dei soggetti coinvolti, i controlli interni e le modalità di attuazione delle misure di tutela.

I Codici di Condotta individuano le regole comportamentali applicabili ai destinatari.

Le procedure operative disciplinano le modalità di gestione dei singoli processi previsti dal Sistema.

1.3.3

L'Associazione assicura il coordinamento tra tutti i documenti del Sistema di Tutela dei Minori e ne promuove la periodica verifica al fine di garantirne la coerenza, l'efficacia e il costante aggiornamento.

OBBIETTIVO 2

ADOTTARE STRUMENTI ORGANIZZATIVI E PROCEDURE IDONEE ALLA PREVENZIONE DEI RISCHI

2.1 Principi generali

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Ragazzi Sprint Crispiano considera la prevenzione lo strumento principale per garantire la tutela dei minori e delle persone in condizione di vulnerabilità.

A tal fine, l'Associazione adotta un sistema organizzativo volto ad individuare, prevenire e ridurre i rischi connessi allo svolgimento delle attività sportive, educative, formative, ricreative ed istituzionali, attraverso l'applicazione coordinata delle misure previste dal Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva, dai Codici di Condotta e dalle procedure operative adottate.

Le attività di prevenzione costituiscono parte integrante della gestione ordinaria dell'Associazione e devono essere osservate da tutti i destinatari della presente Politica.

2.2 Organizzazione delle attività

L'Associazione organizza le proprie attività sportive nel rispetto dei principi di sicurezza, trasparenza, inclusione e tutela della persona.

Nella pianificazione delle attività vengono adottate misure organizzative finalizzate a:

garantire ambienti idonei allo svolgimento dell'attività sportiva;

ridurre i fattori di rischio connessi alle attività svolte;

assicurare un'adeguata vigilanza dei minori;

favorire comportamenti rispettosi e conformi ai valori dello sport;

prevenire situazioni suscettibili di determinare abuso, violenza, discriminazione o condotte inappropriate.

Le modalità operative di organizzazione delle attività sono disciplinate dal Modello Organizzativo e dalle procedure interne dell'Associazione.

2.3 Selezione delle persone che operano con i minori

L'Associazione adotta procedure finalizzate ad assicurare che le persone chiamate a svolgere attività a contatto con minori possiedano adeguati requisiti morali, professionali e comportamentali.

La selezione dei lavoratori sportivi, dei tecnici, dei dirigenti, dei collaboratori e dei volontari avviene nel rispetto della normativa vigente e delle procedure di Safe Recruitment adottate dall'Associazione.

Le modalità di verifica dei requisiti, di acquisizione della documentazione prevista dalla legge e di valutazione dell'idoneità dei candidati sono disciplinate dalla specifica Procedura di Safe Recruitment, che costituisce parte integrante del Sistema di Tutela dei Minori.

2.4 Regole di comportamento

L'Associazione promuove comportamenti improntati al rispetto, alla correttezza, alla lealtà sportiva, alla non discriminazione e alla tutela della dignità della persona.

Le regole comportamentali applicabili ai diversi destinatari sono contenute nei Codici di Condotta adottati dall'Associazione, che definiscono gli standard di comportamento richiesti nell'ambito delle attività associative.

Ogni destinatario è tenuto a conoscere, rispettare e applicare le disposizioni contenute nei Codici di Condotta.

2.5 Valutazione dei rischi

L'Associazione provvede ad individuare e valutare i principali fattori di rischio che possono incidere sulla sicurezza dei minori nello svolgimento delle attività associative.

La valutazione riguarda, tra l'altro:

le caratteristiche delle attività sportive;

l'organizzazione degli allenamenti e delle gare;

l'utilizzo degli impianti sportivi;

le trasferte;

gli eventi sociali e ricreativi;

l'utilizzo di strumenti digitali e dei social media;

ogni altra situazione nella quale possano manifestarsi rischi per la tutela dei minori.

Le misure di prevenzione e controllo conseguenti alla valutazione dei rischi sono disciplinate dal Modello Organizzativo e dalle procedure operative adottate dall'Associazione.

2.6 Tutela nell'ambiente digitale

L'Associazione riconosce che l'utilizzo di strumenti digitali, sistemi di messaggistica, social network, piattaforme online e tecnologie per la produzione o la modifica di contenuti può determinare specifici rischi per la tutela, la riservatezza e la dignità dei minori.

L'Associazione adotta pertanto misure finalizzate a prevenire:

- comunicazioni inappropriate tra adulti e minori;
- diffusione non autorizzata di immagini, video o dati personali;
- utilizzo improprio di chat, gruppi di messaggistica e social network;

- cyberbullismo, molestie, intimidazioni o comportamenti discriminatori online;

- produzione, alterazione o diffusione di contenuti lesivi, ingannevoli o non autorizzati riguardanti i minori;

- ogni altro utilizzo delle tecnologie digitali incompatibile con la presente Politica e con i Codici di Condotta. Le modalità operative relative alle comunicazioni digitali, alla gestione delle immagini e all'utilizzo dei social media sono disciplinate dal Modello Organizzativo, dai Codici di Condotta e dalle specifiche procedure adottate dall'Associazione.

L'Associazione promuove inoltre un utilizzo responsabile, consapevole e rispettoso delle tecnologie digitali da parte di tutti i destinatari della presente Politica, favorendo comportamenti conformi ai principi di tutela della persona, della riservatezza e della sicurezza online.

2.7 Collaborazione con le famiglie

L'Associazione riconosce il ruolo fondamentale degli esercenti la responsabilità genitoriale o tutoriale nella tutela dei minori.

Per tale motivo promuove un rapporto improntato alla collaborazione, alla trasparenza e alla condivisione delle finalità educative, favorendo un costante dialogo tra tecnici, dirigenti, famiglie e Responsabile Safeguarding.

Le famiglie sono informate dell'esistenza del Sistema di Tutela dei Minori e sono invitate a collaborare attivamente alla prevenzione di situazioni di rischio, anche attraverso la tempestiva segnalazione di eventuali criticità.

2.8 Diffusione delle misure di prevenzione

L'Associazione assicura la conoscibilità delle misure di prevenzione adottate mediante la pubblicazione e la diffusione della presente Politica, del Modello Organizzativo, dei Codici di Condotta e delle procedure operative.

La documentazione è resa disponibile ai destinatari con modalità idonee a garantirne l'effettiva conoscenza e consultazione, anche attraverso il portale Safeguarding dell'Associazione e gli altri strumenti di comunicazione istituzionale.

OBIETTIVO 3

PROMUOVERE LA FORMAZIONE, L'INFORMAZIONE E LA SENSIBILIZZAZIONE DI TUTTI I DESTINATARI DEL SISTEMA DI TUTELA

3.1 Principi generali

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Ragazzi Sprint Crispiano riconosce la formazione, l'informazione e la sensibilizzazione quali strumenti essenziali per la prevenzione di ogni forma di abuso, violenza, discriminazione e comportamento lesivo nei confronti dei minori e delle persone in condizione di vulnerabilità.

La diffusione della cultura della tutela costituisce un obiettivo permanente dell'Associazione e coinvolge tutti i destinatari del Sistema di Tutela dei Minori.

3.2 Obiettivi della formazione

Le attività formative sono finalizzate a:

- diffondere la conoscenza dei principi della presente Politica;
- promuovere il rispetto dei diritti dei minori;
- favorire comportamenti corretti, rispettosi e responsabili;
- sviluppare la capacità di riconoscere situazioni di rischio;
- fornire strumenti idonei alla prevenzione e alla gestione delle criticità;
- garantire la conoscenza delle procedure di segnalazione adottate dall'Associazione;
- favorire la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nelle attività associative.

3.3 Destinatari delle attività formative

L'Associazione promuove iniziative formative e informative rivolte, in relazione ai rispettivi ruoli e responsabilità, a:

- componenti degli organi sociali;
- Responsabile Safeguarding;
- dirigenti;
- lavoratori sportivi;
- tecnici;
- istruttori;
- collaboratori;
- volontari;
- atleti maggiorenni;
- atleti minorenni, con modalità adeguate alla loro età e capacità di comprensione;
- esercenti la responsabilità genitoriale o tutoriale;
- ogni altro soggetto che partecipi stabilmente alle attività associative.

3.4 Programmazione delle attività formative

Il Consiglio Direttivo promuove la programmazione periodica delle attività formative previste dal Sistema di Tutela dei Minori.

Le iniziative possono essere realizzate mediante:

- incontri formativi;
- seminari;
- corsi di aggiornamento;
- riunioni informative;
- distribuzione di materiale informativo;
- strumenti digitali;
- attività di sensibilizzazione;
- ulteriori modalità ritenute idonee al perseguimento delle finalità della presente Politica.

L'Associazione favorisce altresì la partecipazione alle iniziative formative organizzate dalla FIGC, dagli Organismi Sportivi Affiliati e dagli altri enti competenti.

3.5 Informazione e comunicazione

L'Associazione assicura la diffusione delle informazioni riguardanti il proprio Sistema di Tutela dei Minori mediante strumenti idonei a garantirne la conoscibilità.

A.S.D. Ragazzi Sprint Crispiano - Via San Michele Arcangelo 17, 74012 Crispiano (TA)

Cell.: 360375568 Email scuola calcio asdragazzisprint.sgs@gmail.com

Email: acragazzisprint@libero.it Web: www.ragazzisprintcrispiano.it

In particolare rende disponibili:

- la Politica per la Tutela dei Minori;
- il Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva;
- i Codici di Condotta;
- le procedure operative;
- i recapiti del Responsabile Safeguarding;
- le modalità di presentazione delle segnalazioni;
- ogni altra informazione utile ai fini della tutela dei minori.

Le informazioni sono rese disponibili anche mediante il portale Safeguarding dell'Associazione e gli altri canali istituzionali di comunicazione.

3.6 Sensibilizzazione della comunità sportiva

L'Associazione promuove una cultura sportiva fondata sul rispetto reciproco, sull'inclusione, sulla correttezza e sulla valorizzazione della persona.

A tal fine incoraggia la partecipazione attiva di tutti i destinatari del Sistema di Tutela, favorendo il dialogo, l'ascolto e la collaborazione tra atleti, tecnici, dirigenti, famiglie e volontari.

Le attività di sensibilizzazione sono orientate a rafforzare la consapevolezza dell'importanza della tutela dei minori e a prevenire comportamenti incompatibili con i valori dell'Associazione.

3.7 Monitoraggio dell'efficacia della formazione

L'Associazione verifica periodicamente l'efficacia delle attività formative e informative svolte, al fine di valutarne l'adeguatezza rispetto agli obiettivi perseguiti e individuare eventuali interventi di miglioramento. Gli esiti delle attività di monitoraggio possono costituire elemento utile ai fini dell'aggiornamento del Sistema di Tutela dei Minori, del Modello Organizzativo e delle procedure operative.

OBIETTIVO 4

GARANTIRE PROCEDURE EFFICACI PER LA SEGNALAZIONE, LA GESTIONE E IL TRATTAMENTO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO

4.1 Principi generali

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Ragazzi Sprint Crispiano assicura che ogni situazione suscettibile di compromettere la sicurezza, il benessere o la dignità dei minori e delle persone in condizione di vulnerabilità possa essere tempestivamente segnalata, valutata e gestita secondo criteri di imparzialità, riservatezza, tempestività e tutela della persona.

L'Associazione promuove una cultura organizzativa nella quale la segnalazione di situazioni di rischio costituisce un dovere di responsabilità nei confronti della comunità sportiva e rappresenta uno strumento fondamentale di prevenzione.

4.2 Diritto di effettuare una segnalazione

Chiunque venga a conoscenza, direttamente o indirettamente, di fatti, comportamenti, omissioni o situazioni che possano costituire abuso, violenza, discriminazione, maltrattamento, sfruttamento, molestia, trascuratezza o altra condotta incompatibile con la tutela dei minori può effettuare una segnalazione secondo le modalità previste dall'Associazione.

La facoltà di effettuare una segnalazione è riconosciuta, in particolare, a:

- atleti;
- genitori o esercenti la responsabilità genitoriale;
- tecnici;
- dirigenti;

A.S.D. Ragazzi Sprint Crispiano - Via San Michele Arcangelo 17, 74012 Crispiano (TA)

Cell.: 360375568 Email scuola calcio asdragazzisprint.sgs@gmail.com

Email: acragazzisprint@libero.it Web: www.ragazzisprintcrispiano.it

- lavoratori sportivi;
- collaboratori;
- volontari;
- soci;
- dipendenti;
- fornitori;
- ogni altro soggetto che partecipi alle attività associative.

L'Associazione favorisce un clima organizzativo che incoraggi le segnalazioni effettuate in buona fede, senza timore di ritorsioni o discriminazioni.

4.3 Canali di segnalazione

L'Associazione mette a disposizione canali dedicati per la trasmissione delle segnalazioni, idonei a garantire accessibilità, riservatezza e tutela dei dati personali.

Le modalità operative di ricezione, registrazione, gestione e conservazione delle segnalazioni sono disciplinate dalla Procedura per la gestione delle segnalazioni, che costituisce parte integrante del Sistema di Tutela dei Minori.

L'Associazione garantisce la possibilità di effettuare segnalazioni anche attraverso il proprio Portale Safeguarding, nel rispetto delle modalità operative adottate.

Le segnalazioni possono essere presentate con modalità idonee a tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante, secondo quanto previsto dalla Procedura per la gestione delle segnalazioni.

4.4 Tutela del segnalante

L'Associazione garantisce che nessun soggetto possa subire conseguenze pregiudizievoli, discriminazioni, intimidazioni o ritorsioni per aver effettuato, in buona fede, una segnalazione riguardante possibili violazioni della presente Politica o degli altri documenti del Sistema di Tutela dei Minori.

Le segnalazioni manifestamente infondate, dolosamente false o effettuate con finalità diffamatorie restano disciplinate dalle norme vigenti e dal sistema disciplinare dell'Associazione.

4.5 Gestione delle segnalazioni

Ogni segnalazione è trattata con imparzialità, tempestività, riservatezza e nel rispetto dei principi del contraddittorio e della presunzione di innocenza, fatti salvi gli obblighi di legge.

La gestione delle segnalazioni è effettuata secondo procedure idonee ad assicurare:

- la tutela del minore;
- la tutela della persona segnalante;
- la tutela della persona eventualmente segnalata;
- la riservatezza delle informazioni;
- la corretta conservazione della documentazione;
- la tracciabilità delle attività svolte.

Le modalità operative sono disciplinate dalla Procedura per la gestione delle segnalazioni.

4.6 Rapporti con le Autorità e con gli Organismi Sportivi

Qualora ricorrano i presupposti previsti dalla legge o dalla normativa sportiva, l'Associazione collabora con le Autorità competenti e con gli Organismi Sportivi Affiliati, fornendo la documentazione e le informazioni richieste nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Resta fermo l'obbligo di effettuare le comunicazioni eventualmente previste dalla normativa statale o sportiva.

4.7 Riservatezza e protezione dei dati

L'Associazione garantisce che tutte le informazioni acquisite nell'ambito delle segnalazioni siano trattate nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

L'accesso alla documentazione relativa alle segnalazioni è consentito esclusivamente ai soggetti autorizzati secondo quanto previsto dalla normativa applicabile e dalle procedure interne.

4.8 Informazione sui canali di segnalazione

L'Associazione assicura un'adeguata diffusione delle informazioni relative ai canali di segnalazione mediante:

pubblicazione sul Portale Safeguarding;
affissione presso la sede sociale e gli impianti sportivi;
comunicazioni ai tesserati e alle famiglie;
ulteriori strumenti di comunicazione istituzionale.

Ogni destinatario deve poter conoscere con facilità le modalità attraverso le quali effettuare una segnalazione.

OBIETTIVO 5

ASSICURARE IL MONITORAGGIO, IL RIESAME PERIODICO E IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL SISTEMA DI TUTELA

5.1 Principi generali

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Ragazzi Sprint Crispiano riconosce il monitoraggio e il miglioramento continuo quali elementi essenziali per garantire l'efficacia del proprio Sistema di Tutela dei Minori.

Il Sistema di Tutela è oggetto di verifica periodica al fine di accertarne l'idoneità, l'efficacia, la coerenza con la normativa vigente e la capacità di prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza, discriminazione o comportamento lesivo nei confronti dei minori e delle persone in condizione di vulnerabilità.

5.2 Monitoraggio del Sistema

L'Associazione promuove un'attività di monitoraggio periodico finalizzata a verificare la corretta applicazione della presente Politica, del Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva, dei Codici di Condotta e delle procedure operative adottate.

Il monitoraggio è volto, in particolare, a verificare:

- l'effettiva attuazione delle misure di prevenzione;
- il rispetto delle procedure adottate;
- l'efficacia delle attività formative;
- l'adeguatezza dei canali di segnalazione;
- il corretto funzionamento del Sistema di Tutela;
- l'eventuale insorgenza di nuovi fattori di rischio.

5.3 Riesame periodico

Il Sistema di Tutela dei Minori è sottoposto a riesame periodico al fine di verificarne l'adeguatezza rispetto:

- all'evoluzione della normativa;
- ai regolamenti emanati dagli Organismi Sportivi Affiliati;
- all'evoluzione dell'organizzazione dell'Associazione;
- alle risultanze delle attività di monitoraggio;
- alle esperienze maturate nello svolgimento delle attività associative;
- alle eventuali criticità riscontrate.

Il riesame può determinare l'adozione di misure correttive, preventive o migliorative del Sistema di Tutela.

5.4 Aggiornamento della documentazione

L'Associazione provvede all'aggiornamento della documentazione che compone il Sistema di Tutela dei Minori ogniqualvolta ciò risulti necessario in conseguenza:

- di modifiche normative;
- di modifiche regolamentari degli Organismi Sportivi Affiliati;
- di variazioni dell'assetto organizzativo dell'Associazione;
- dell'introduzione di nuove procedure;
- dell'emersione di nuovi fattori di rischio;
- degli esiti delle attività di monitoraggio e riesame.

Gli aggiornamenti sono approvati dagli organi competenti secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Modello Organizzativo.

5.5 Collaborazione al miglioramento continuo

Tutti i destinatari della presente Politica sono chiamati a contribuire al miglioramento continuo del Sistema di Tutela dei Minori attraverso comportamenti responsabili, osservazioni, proposte e segnalazioni finalizzate a rafforzare la sicurezza, l'inclusione e la tutela delle persone.

L'Associazione favorisce un approccio partecipativo orientato alla prevenzione, alla collaborazione e alla diffusione delle buone pratiche.

5.6 Conservazione della documentazione

L'Associazione assicura la conservazione della documentazione relativa al Sistema di Tutela dei Minori secondo criteri di sicurezza, riservatezza, integrità e tracciabilità, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 5

Diffusione della Politica

La presente Politica è portata a conoscenza di tutti i destinatari mediante pubblicazione sul Portale Safeguarding dell'Associazione, sul sito istituzionale, ove presente, nonché attraverso ogni altro strumento di comunicazione ritenuto idoneo dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione promuove la massima diffusione della presente Politica affinché tutti i destinatari possano prenderne visione e conformare il proprio comportamento ai principi in essa contenuti.

Articolo 6

Entrata in vigore

La presente Politica entra in vigore dalla data della sua approvazione da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Con la medesima decorrenza essa costituisce parte integrante del Sistema di Tutela dei Minori adottato dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Ragazzi Sprint Crispiano.

Articolo 7

Riesame e aggiornamento

La presente Politica è soggetta a riesame periodico e può essere modificata o aggiornata dal Consiglio Direttivo ogniqualvolta ciò risulti necessario in conseguenza di:

- modifiche legislative o regolamentari;
- disposizioni emanate dagli Organismi Sportivi Affiliati;
- aggiornamenti del Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva;
- modifiche dell'organizzazione dell'Associazione;
- esiti delle attività di monitoraggio;
- ulteriori esigenze organizzative o di tutela.

Articolo 8

Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente Politica si applicano:

- lo Statuto dell'Associazione;
- il Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva;
- i Codici di Condotta;
- le procedure operative adottate dall'Associazione;
- la normativa statale vigente;
- i regolamenti e le disposizioni emanati dagli Organismi Sportivi Affiliati.

Articolo 9

Clausola finale

La presente Politica costituisce il documento di indirizzo generale del Sistema di Tutela dei Minori dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Ragazzi Sprint Crispiano.

Tutti i documenti che compongono il Sistema di Tutela dei Minori devono essere interpretati e applicati in modo coordinato, nel rispetto dei principi di prevenzione, responsabilità, trasparenza, inclusione, riservatezza e tutela della persona.

La presente Politica deve essere conosciuta, rispettata e applicata da tutti i destinatari individuati all'articolo 1 e costituisce parte integrante del sistema organizzativo dell'Associazione.

Articolo 10

Prevalenza della normativa sopravvenuta

Qualora disposizioni legislative, regolamentari o federali sopravvenute risultino incompatibili con una o più previsioni della presente Politica, trovano applicazione le disposizioni di rango superiore o comunque inderogabili.

Il Consiglio Direttivo provvede al tempestivo aggiornamento della presente Politica e degli altri documenti che compongono il Sistema di Tutela dei Minori, al fine di ripristinarne la piena conformità e coerenza.

Crispiano 27/08/2026

Presidente / Legale Rappresentante
Pino Cosimo



Firma Presidente

Responsabile Safeguarding
Iole Monacelli



Firma Responsabile Safeguarding

A.S.D. Ragazzi Sprint Crispiano - Via San Michele Arcangelo 17, 74012 Crispiano (TA)

Cell.: 360375568 Email scuola calcio asdragazzisprint.sgs@gmail.com

Email: acragazzisprint@libero.it Web: www.ragazzisprintcrispiano.it